

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;*

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA la Legge 22 aprile 1994 n. 146, recante *“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357 recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”*;

VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la Legge 31 luglio 2002, n. 179 recante *“Disposizioni in materia ambientale”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120 *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante *“Norme in materia ambientale”* (di seguito D.lgs. n. 152/2006), ed in particolare l'art. 28 che al comma 1 dispone che *“il proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA”*;

VISTA La Legge Regionale del 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 68 *“Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”*;

VISTA la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”*, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui

all'art.1, comma 6, della Legge Regionale 9 gennaio 2013 n. 3;

VISTA
la nota prot. n. 12333 del 16 marzo 2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente (*di seguito* D.R.A.) impartisce le disposizioni operative in attuazione della D.G.R. n. 48 del 26 febbraio 2015;

VISTA
il Decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 30 marzo 2015 *“Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;

VISTA
la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”* e, in particolare, l'articolo 91 recante *“Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”* e l'articolo 98, comma 6, il quale stabilisce che i decreti dirigenziali devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di giorni sette;

VISTA
la Legge 22 maggio 2015 n. 68, recante *“Disposizioni in materia di delitti ambientali”*;

VISTA
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 189 del 21 luglio 2015 *“Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”*, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (*nel seguito* “C.T.S.”) di cui all'art. 91 della Legge Regionale n. 9/2015;

VISTO
il Decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 24 dicembre 2015 *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*;

VISTO
il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della Legge Regionale n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della Legge Regionale n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla D.G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la C.T.S.;

VISTO
il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”* che modifica il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152;

VISTA
la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”* come modificata dall'art. 1 della Legge Regionale 7 luglio 2020, n. 13;

VISTO
il Decreto Assessoriale A.R.T.A. del 28 giugno 2019 n. 295/GAB con il quale è stata approvata la *“Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione ambientale dei progetti”*;

VISTO
il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 777/Area 1/S.G. del 15 novembre 2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTA
il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della delibrazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;

VISTO
il Decreto del Dirigente Generale D.R.A. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del Dipartimento dell'Ambiente di questo Assessorato al Dott. Antonio Patella;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA *ex art 19 del D.lgs. n. 152/2006*, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.lgs. n. 152/2006), *Screening* di valutazione di incidenza *ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997* e valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.lgs. n.152/2006;

VISTA la Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 9 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale”*, che all'art. 73 ha stabilito che la C.T.S. di cui all'articolo 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modificazioni è composta da 60 commissari ed è articolata in tre Sottocommissioni distinte per materia;

VISTO il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 con il quale è stata definita la nuova composizione a 60 componenti della C.T.S. e del relativo Nucleo di Coordinamento;

VISTO il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9, come modificato dall'art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3, sulla base dei nuovi criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera n. 266 del 17 giugno 2021 e il funzionamento della C.T.S. a decorrere dall'1 gennaio 2022 e che ha annullato e sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9, con il quale è stato emanato il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della Legge Regionale 17 marzo 2016, n. 3”*;

VISTI i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 333/GAB del 02/10/2023;

VISTO il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 in vigore a decorrere dal 01/08/2023 con il quale si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 oggi abrogato;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale D.R.A. n. 579 del 22 giugno 2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;

VISTO Il D.R.S. n. 582 del 25/05/2021, con il quale si dispone che non debba essere assoggettato alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006, il *“Progetto esecutivo delle opere ambientali della cava dismessa Giulfa sita nel territorio del comune di Caltanissetta, a mezzo ricolmo con terre e rocce da scavo”*, presentato dalla Ditta Riggi Giuseppe, con sede legale in Via Leoncavallo n. 15 – San Cataldo (CL), a condizione che vengano ottemperate le “prescrizioni ambientali” ivi previste nel Parere Istruttorio Conclusivo n. 436/2020 rilasciato dalla Commissione Tecnica Specialistica nella seduta del 30.12.2020;

VISTA l'istanza depositata nella sezione *“Documentazione depositata”* del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, acquisita al prot. DRA n. 27220 del 20 aprile 2022, con la quale la *Riggi Group di Riggi Vincenzo e Riggi Roberto Tommaso & C. S.A.S.* (di seguito “Proponente”) ha richiesto, ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., per il progetto di *“Opere di recupero ambientale, mediante colmamento con terre e rocce da scavo, per la cava dismessa denominata convenzionalmente “Giulfo” del territorio del comune di Caltanissetta”*, l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel sopra citato D.R.S. n. 582 del 25 maggio 2021, trasmettendo a

corredo la documentazione tecnica ed amministrativa depositata nelle apposite sezioni “*Documentazione depositata*” ed “*Integrazioni*” del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, al codice procedura n. **1926**;

VISTA la nota prot. DRA n. 35076 del 16 maggio 2022 con la quale il Servizio 1 DRA ha provveduto alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della Legge Regionale n. 7/2019, alla trasmissione della pratica alla C.T.S. per i compiti previsti dall’art. 3, comma 1, lettera a.10), del D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 e alla richiesta di verifica di ottemperanza agli “*Enti vigilanti*”, indicati nelle condizioni ambientali di cui al D.R.S. n. 582 del 25 maggio 2021;

ACQUISITO il Parere n. 335/2022, reso dalla C.T.S. nella seduta del 05.10.2022, composto da n. 18 pagine trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 73095 del 07.10.2022 unitamente all’attestazione dei presenti alla suddetta seduta a firma del Segretario e del Presidente della C.T.S., con il quale in merito alle condizioni ambientali riportate nel D.R.S. n. 582 del 25 maggio 2021 è stato ritenuto che:

- la condizione ambientale 2 ottemperata;
- le condizioni ambientali nn. 1 e 8 parzialmente ottemperate;
- la condizione ambientale n.3 al momento non ottemperabile e dovrà essere ottemperata prima dell’inizio dei lavori;
- le condizioni ambientali 4 e 9 ottemperate limitatamente alla fase di progettazione esecutiva e dovranno essere ottemperate in fase di esercizio e in fase di fine dei lavori;
- le condizioni ambientali nn. 5 e 6 non di competenza di questa CTS, in quanto l’Ente vigilante è ARPA Sicilia, come indicato nel D.R.S n. 582 del 25/05/2021;
- la condizione ambientale n. 7 non ottemperata;
- la condizione ambientale n. 10 al momento non ottemperabile in quanto relativa alla fase di esercizio.

VISTA la nota protocollo DRA n. 77327 dell’25.10.2022, con la quale il Servizio I dell’Assessorato Territorio e Ambiente trasmetteva alla Ditta il Parere della C.T.S. n. 335/2022 del 05.10.2022, con la richiesta, ai fini dell’ottenimento della piena ottemperanza della predette condizioni ambientali, di integrare il progetto presentato, per superare le relative criticità, così come riportato e descritto nello stesso Parere;

VISTA la nota prot. DRA n. 86214 del 28.11.2022, con la quale la Ditta comunica di avere trasmesso la documentazione prodotta in risposta a quanto richiesto con la suddetta nota prot. n. 77327 dell’25.10.2022, relativamente alle condizioni ambientali valutate “parzialmente o non ottemperate”;

ACQUISITO il Parere n. 690/2023 reso dalla C.T.S. nella seduta del 22 dicembre 2023, composto da n. 14 pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 365 del giorno 03.01.2024 unitamente all’attestazione dei presenti alla suddetta seduta a firma del Segretario e del Presidente della C.T.S., con il quale in merito alle condizioni ambientali impartite dal D.R.S. n. 582 del 25 maggio 2021, è stato ritenuto che:

- la condizione ambientale n. **2**, ottemperata con Parere C.T.S. n. 335/2022 del 05/10/2022;
- le condizioni ambientali nn. **1 – 7 e 8**, ottemperate;
- la condizione ambientale n. **3** da ottemperare prima dell’inizio dei lavori;
- le condizioni ambientali nn. **4 e 9** ottemperate limitatamente alla fase di progettazione esecutiva, le stesse dovranno essere ottemperate in fase di esercizio e in fase di fine dei lavori;

- le condizioni ambientali nn. **5 - 6 e 10** da ottemperare in fase di esercizio;

RITENUTO per quanto sopra di poter concludere il procedimento con l'adozione di un provvedimento che, relativamente al D.R.S. n. 582 del 25 maggio 2021, dichiari ottemperata (con Parere C.T.S. n. 335/2022 del 05/10/2022) la condizione ambientale n. **2**, ottemperate le condizioni ambientali **1 – 7 e 8**, da ottemperare prima dell'inizio dei lavori la condizione ambientale **3**, ottemperate limitatamente alla fase di progettazione esecutiva le condizioni ambientali **4 e 9** (dovranno essere ottemperate in fase di esercizio e in fase di fine dei lavori), da ottemperare in fase di esercizio le condizioni ambientali **5 - 6 e 10**;

CONSIDERATO che il D.D.G. n. 34 del 24.01.2024 contiene errori materiali che necessitano di rettifica;

RITENUTO pertanto di dovere procedere all'annullamento del D.D.G. n. 34 del 24.01.2024, e all'emissione di un nuovo decreto;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Il presente decreto annulla e sostituisce il D.D.G. n. 34 del 24.01.2024.

Articolo 2

L'ottemperanza ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006, alle condizioni ambientali impartite dal D.R.S. n. 582 del 25 maggio 2021, per il progetto di *“Opere di recupero ambientale, mediante colmamento con terre e rocce da scavo, per la cava dismessa denominata convenzionalmente “Giulfo” del territorio del comune di Caltanissetta”* presentato dalla **RIGGI GROUP DI RIGGI VINCENZO E RIGGI ROBERTO TOMMASO & C. S.A.S**, con sede legale in Via Leoncavallo, 15 - 93017 San Cataldo (CL) - PEC riggigroupsas@pec.it, risulta così espletata:

- la condizione ambientale n. **2**, ottemperata con Parere C.T.S. n. 335/2022 del 05/10/2022;
- le condizioni ambientali nn. **1 – 7 e 8** ottemperate;
- la condizione ambientale n. **3** da ottemperare prima dell'inizio dei lavori;
- le condizioni ambientali nn. **4 e 9** ottemperate limitatamente alla fase di progettazione esecutiva e dovranno essere ottemperate in fase di esercizio e in fase di fine dei lavori;
- le condizioni ambientali nn. **5 - 6 e 10** da ottemperare in fase di esercizio;
-

Articolo 3

Si approva ai sensi dell'art. 12 comma 6-bis, della L.R. 9/12/1980 n. 127, come modificato dall'art. 44 della L.R. n. 123 del 06/08/2021, il progetto esecutivo di *“Opere di recupero ambientale, mediante colmamento con terre e rocce da scavo, per la cava dismessa denominata convenzionalmente “Giulfo” del territorio del comune di Caltanissetta”*.

Articolo 4

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto i Pareri n. 335/2022 del 05.10.2022 e n. 690/2023 del 22 dicembre 2023, nonché le relative attestazioni di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 5

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e solamente per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.

Articolo 6

Il Progetto di recupero ambientale dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Dipartimento.

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 28, comma 6, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora successivamente all'autorizzazione del progetto, dall'esecuzione dei lavori o dall'esercizio dell'opera, si accerti la sussistenza di impatti ambientali negativi, imprevisti, ulteriori o diversi, ovvero di entità significativamente superiore a quelli valutati nell'ambito del procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale, comunque non imputabili al mancato adempimento delle condizioni ambientali da parte del Proponente, questo Assessorato, acquisite ulteriori informazioni dal Proponente o da altri soggetti competenti in materia ambientale, potrà ordinare la sospensione dei lavori o delle attività autorizzate e disporre l'adozione di opportune misure correttive.

Articolo 8

Il proponente, al fine dello svincolo da parte di questo Assessorato della polizza di fidejussione, contratta per assicurare l'esecuzione delle opere di recupero ambientale, ai sensi dell'art. 19 della L.R.S. n. 127/80, come integrato dall'art. 4 della L.R.S. n. 22 del 26.03.1982, dovrà presentare, a conclusione dei lavori, una attestazione di regolare esecuzione dei lavori, rilasciata dal comune competente per territorio, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità della medesima opera rispetto al progetto esecutivo approvato da questo Assessorato ed alle relative condizioni ambientali prescritte.

Articolo 9

Ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S. Ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 8, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.region.sicilia.it/viavas> - **Codice Procedura - 1926**).

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 22.02.2024

f.to

Il Dirigente Generale
Patrizia Valenti